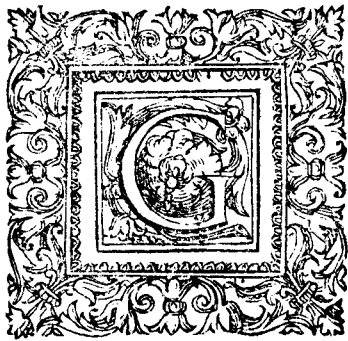




ALLA CLARISSIMA SIG.^{RA}
 LA SIG.^{RA} LA VRA MORO
 CONTARINI,
 Gentildonna Venetiana.



IV A lieta l'Aurora
 Per l'Oriente i suoi destrier sprò-
 nando;
 Oue di gemme, E oro
 Il bel paese abonda,
 Et di quanto il Mar bagna, e'l
 Sol circonda :

Qual bellezza seconda
 Non fia al mio albòr (dicea) ch'inostra, e indora
 D'ogni ricco tesoro
 Il Ciel, l'aria, la terra, e l'onda? Quando
 Gionè rispose irato; In terra ha stanza
 Donna, che tua beltà di beltà auanza.

